



CORSO PREPARATORIO AGLI ESAMI DI STATO

I sessione 2025

3 e 4 settembre 2025

Relatore: Ing. Vincenzo Fraiese D'Amato

QUADRO NORMATIVO ATTUALE

- **Codice dei contratti pubblici -Decreto Legislativo n.36 del 31/03/2023**, che consta di **229 articoli e 41 allegati**.
- (S.O. Alla G.U. n. 77 del 31/03/2023), **modificato dal D.LGS.N.209 DEL 31/12/24 , legge n.56 del 29/04/24 e legge n.105 del 18/07/2025.**
- **Linee Guida ANAC** (Autorità Nazionale Anticorruzione)
- **Delibere ANAC** del 20/06/23 dal numero 261 al n.272, pubblicate in G.U. n.151 del 30/06/2023.
- **DECRETO MINISTERO DELLA GIUSTIZIA 17/06/2016:** Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione.
- **Decreto 23/06/22 Ministero della transizione ecologica.** Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di progettazione di interventi edilizi, per l'affidamento dei lavori per interventi edilizi e per l'affidamento congiunto di progettazione e lavori per interventi edilizi.
- **MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA DECRETO 3agosto 2023.**
Approvazione del piano d'azione nazionale per la sostenibilità dei consumi nel settore della pubblica amministrazione 2023.
- **Legge regionale della Campania n. 9 del 07/01/1983 :** Norme per l'esercizio delle funzioni regionali in materia di difesa del territorio dal rischio sismico (ultimo agg. legge reg. n.38 del 29/12/2020), (la legge ha istituito la figura del collaudatore in corso d'opera).

IL codice dei contratti pubblici trova applicazione nel caso di Committenza pubblica, mentre per la Committenza privata vige il solo Codice Civile.

ITER DI UN'OPERA PUBBLICA

FILOSOFIA E AMBITO DI APPLICAZIONE DEL CODICE

IL nuovo codice si fonda su alcuni principi fondamentali enunciati sul titolo 1 Parte 1 del codice - risultato, fiducia, accesso al mercato, buona fede e tutela dell'affidamento, solidarietà e sussidiarietà orizzontale, auto-organizzazione amministrativa, autonomia contrattuale, conservazione dell'equilibrio contrattuale, tassatività delle cause di esclusione e di massima partecipazione, applicazione dei contratti collettivi di settore. **Solamente i primi tre sono da ritenersi prioritari.**

1) Principio del risultato : le stazioni appaltanti perseguono il risultato dell'affidamento del contratto e della sua esecuzione con la massima tempestività e il miglior rapporto possibile tra qualità e prezzo nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza.

Il principio del risultato costituisce attuazione, nel settore dei contratti pubblici, del principio di buon andamento e dei principi correlati di efficienza, efficacia ed economicità. Costituisce criterio prioritario per l'esercizio del potere discrezionale e per l'individuazione della regola del caso concreto.

2) Principio della fiducia: L'attribuzione e l'esercizio del potere nel settore dei contratti pubblici si fonda sul principio della reciproca fiducia nell'azione legittima, trasparente e corretta dell'amministrazione, dei suoi funzionari e degli operatori economici.

3) Principio dell'accesso al mercato: Le stazioni appaltanti favoriscono l'accesso al mercato degli operatori economici nel rispetto dei principi di concorrenza, di imparzialità, di non discriminazione, di pubblicità e trasparenza, di proporzionalità.

4) Criterio interpretativo e applicativo: Le disposizioni del codice si interpretano e si applicano in base ai principi 1) 2) e 3) che sono da ritenersi prioritari.

- Le disposizioni del codice si applicano ai contratti di appalto e concessione.
- Le disposizioni del codice si applicano, altresì, all'aggiudicazione dei lavori pubblici da realizzarsi da parte di soggetti privati, titolari di permesso di costruire o di altro titolo abilitativo, che assumono in via diretta l'esecuzione delle opere di urbanizzazione a scomputo totale o parziale del contributo di costruzione previsto per il rilascio del permesso.

ITER DI UN'OPERA PUBBLICA

ITER NORMALE

- Quadro Esigenziale **QE**
- Documento di fattibilità delle alternative progettuali (**DOCFAP**)
- Documento di indirizzo alla progettazione (**DIP**)
- Programma **triennale dei lavori pubblici** e Programma **triennale degli acquisti di beni e servizi**
- **Adozione Programmi**
- Pubblicità dei Programmi (sito istituzionale e Banca dati nazionale dei contratti pubblici)
- **Approvazione dei Programmi triennali ed elenchi annuali**
- Gara per incarichi di progettazione, sicurezza (C.S.P.) e attività di verifica o validazione
- Approvazione progetti e contemporanea Validazione degli stessi
- Gara di appalto dei lavori
- Procedura di gara (aperta ,negoziata con o senza pubblicazione di un bando ,ristretta,dialogo competitivo)
- Aggiudicazione
- Contratto con l'impresa aggiudicataria
- Incarichi di direzione lavori, collaudo in corso d'opera e/o collaudo amm/vo) e C.S.E .
- Esecuzione del contratto

ITER DI UN'OPERA PUBBLICA

ITER NORMALE

- Notifica preliminare da inviare prima dell'inizio dei lavori ai sensi dell'art.99 del D.LGS.N.81/08 al Prefetto, Azienda sanitaria locale e Direzione provinciale del Lavoro, da parte del stazione appaltante
- Piano operativo di sicurezza POS redatto dal datore di lavoro della ditta aggiudicataria(art.89 comma 1 lettera h del D.LGS. N.81/08)
- Consegna dei lavori autorizzata dal responsabile del progetto (RUP) ed eseguita dal Direttore dei lavori
- Stati di avanzamento dei lavori (1,2,3,...) con relativa contabilità, redatti dal direttore dei lavori
- Eventuali Verbal di sospensione e ripresa (1,2,3,...)
- Eventuali Varianti in corso d'opera (1,2,...)
- Approvazione Progetto di varianti
- Certificato di Ultimazione dei Lavori
- Stato finale
- Certificato di regolare esecuzione
- Collaudo statico e/o amministrativo
- Presa in consegna dell'opera dalla stazione appaltante

DEFINIZIONI TRATTE DAL CODICE

SOGGETTI:

«**stazione appaltante**» qualsiasi soggetto, pubblico o privato, che affida contratti di appalto di lavori, servizi e forniture e che è comunque tenuto, nella scelta del contraente, al rispetto del codice;

«**ente concedente**» qualsiasi amministrazione o ente aggiudicatore, ovvero altro soggetto pubblico o privato, che affida contratti di concessione di lavori o di servizi e che è comunque tenuto, nella scelta del contraente al rispetto del codice;

«**centrale di committenza**» una stazione appaltante o un ente concedente che fornisce attività di centralizzazione delle committenze in favore di altre stazioni appaltanti o enti concedenti e, se del caso attività di supporto all'attività di committenza;

«**operatore economico**» qualsiasi persona o ente, anche senza scopo di lucro, che, a prescindere dalla forma giuridica e dalla natura pubblica o privata, può offrire sul mercato, in forza del diritto nazionale, prestazioni di lavori, servizi o forniture corrispondenti a quelli oggetto della procedura di evidenza pubblica;

«**aggiudicatario**» un operatore economico cui è stato affidato un appalto o una concessione;

«**stazione appaltante qualificata - la qualificazione**» è necessaria per gli affidamenti di **lavori** di importo pari o superiore a **500.000 euro** e di importo superiore **140.000 euro** per acquisizione di **servizi e forniture**.

«**raggruppamento temporaneo**», un insieme di imprenditori, o fornitori, o prestatori di servizi, costituito, o costituendo, anche mediante scrittura privata, allo scopo di partecipare alla procedura di affidamento di uno specifico contratto pubblico, mediante presentazione di una unica offerta;

Candidato - un operatore economico che ha sollecitato un invito o è stato invitato a partecipare ad una procedura ristretta, negoziata o ad un dialogo competitivo.

DEFINIZIONI TRATTE DAL CODICE

CONTRATTI :

«**contratti**» o «**contratti pubblici**», i contratti, anche diversi da appalti e concessioni ,conclusi da una stazione appaltante o da un ente concedente;

«**contratti di appalto o appalti pubblici**» i contratti a titolo oneroso, stipulati per iscritto tra uno o più operatori economici e una o più stazioni appaltanti e aventi per oggetto l'esecuzione di lavori, la fornitura di beni o la prestazione di servizi;

«**contratti di concessione**» o **concessioni** i contratti a titolo oneroso stipulati per iscritto a pena di nullità in virtù dei quali una o più amministrazioni aggiudicatrici o uno e più enti aggiudicatari affidano l'esecuzione di lavori o la fornitura e la gestione di servizi a uno o più operatori economici **ove il corrispettivo consista unicamente nel diritto di gestire i lavori o i servizi oggetto dei contratti o in tale diritto accompagnato da un prezzo;**

Avvalimento (art. 104)

L'avvalimento è il contratto concluso in forma scritta e di norma oneroso ,con il quale uno o più imprese ausiliarie si obbligano a mettere a disposizione di un operatore economico che concorre in una procedura di gara dotazioni tecniche e risorse umane e strumentali per tutta la durata dell'appalto.

L'operatore economico e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto .

L'operatore economico allega alla domanda di partecipazione il contratto di avvalimento specificando se intende avvalersi delle risorse altrui per acquisire un requisito di partecipazione o per migliorare la propria offerta.

L'art. 26 dell'allegato II:12 disciplina il contratto di avvalimento.

DEFINIZIONI TRATTE DAL CODICE

CONTRATTI

Contratti ad alta intensità di manodopera - i contratti nei quali il costo della manodopera è pari o superiore al 50 per cento dell'importo complessivo dei corrispettivi.

Dialogo competitivo – una procedura di affidamento nella quale la stazione appaltante avvia un dialogo con i candidati ammessi a tale procedura, al fine di elaborare una o più soluzioni atte a soddisfare le sue necessità e sulla base delle quali, i candidati selezionati sono invitati a presentare le offerte. Qualsiasi operatore può chiedere di partecipare a tale procedura.

Clausole sociali - Disposizioni che impongono ad un datore di lavoro il rispetto di determinati standard di protezione sociale e del lavoro come condizione per svolgere attività economiche in appalto o per accedere a benefici di legge e agevolazioni finanziarie.

Contratti a titolo oneroso - i contratti a prestazioni corrispettive o che comunque prevedono direttamente reciproci vantaggi e sacrifici economici in capo a tutte le parti contraenti.

Contratto a titolo gratuito – i contratti in cui l'obbligo di prestazione o i sacrifici economici direttamente previsti nel contratto gravano solo su una o alcuna delle parti contraenti.

Accordo Quadro – L'accordo concluso tra una o più stazioni appaltanti e uno e più operatori economici, il cui scopo è Quello di stabilire le clausole relative agli appalti da aggiudicare durante un dato periodo, in particolare per quanto riguarda i prezzi e se del caso le quantità previste.

DEFINIZIONI TRATTE DAL CODICE

Procedure di gare :

«**procedure di evidenza pubblica**» la procedura selettiva tramite gara tra operatori economici che, nel rispetto del diritto dell'Unione europea e della disciplina dettata dal codice ,è finalizzata ,attraverso la valutazione comparativa delle offerte e la selezione del contraente, all'affidamento del contratto;

affidamento diretto – affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale,anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi previsti dall'art.50 comma 1 a – 1 b

affidamento in house – affidamento di un contratto di appalto o di concessione effettuato direttamente ad una persona giuridica di diritto pubblico o privato

«**procedure aperte**», le procedure di affidamento in cui ogni operatore economico interessato può presentare un'offerta;

«**procedure ristrette**», le procedure di affidamento alle quali ogni operatore economico può chiedere di partecipare e in cui possono presentare un'offerta soltanto gli operatori economici invitati dalle stazioni appaltanti e dagli enti concedenti, con le modalità stabilite dal codice;

«**procedure negoziate**», le procedure di affidamento in cui le stazioni appaltanti e gli enti concedenti consultano gli operatori economici da loro scelti e negoziano con uno o più di essi le condizioni del contratto;

«**appalto a corpo**» qualora il corrispettivo contrattuale si riferisce alla prestazione complessiva come eseguita e come dedotta dal contratto; **si ricorre nei soli casi ,in cui in relazione alle caratteristiche dell'opera o del lavoro , la stazione appaltante ,motivandolo espressamente, ne ritiene necessario il ricorso.** (Allegato I.7 art.5)

«**appalto a misura**» qualora il corrispettivo contrattuale viene determinato applicando alle unità di misura delle singole parti del lavoro eseguito i prezzi unitari dedotti in contratto;

«**opera**», il risultato di un insieme di lavori, che di per sé espliciti una funzione economica o tecnica. Le opere comprendono sia quelle che sono il risultato di un insieme di lavori edilizi o di genio civile, sia quelle di difesa e di presidio ambientale, di presidio agronomico e forestale, paesaggistica e di ingegneria naturalistica;

DEFINIZIONI TRATTE DAL CODICE

Procedure di gara

Intervento di rigenerazione urbana

Interventi che hanno il fine di contrastare il consumo di suolo, incentivando il recupero, il riuso e la valorizzazione del patrimonio esistente e dei tessuti urbani, favorendo usi compatibili degli edifici e degli spazi pubblici e privati, nonché promuovendo la qualità urbana e architettonica.

Ciclo di vita del contratto pubblico

L'insieme delle attività, anche di natura amministrativa e non contrattuale, che ineriscono alla programmazione, progettazione, pubblicazione, affidamento e esecuzione del contratto

Appalto integrato – negli appalti di lavori la stazione appaltante qualificata può stabilire che il contratto abbia per oggetto la **progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori** sulla base di un progetto di fattibilità tecnico-economica approvato. L'appalto è valutato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. L'offerta indica distintamente il corrispettivo richiesto per la progettazione e per la esecuzione dei lavori. L'esecuzione dei lavori può iniziare solo dopo l'approvazione del progetto esecutivo, da parte della stazione appaltante.

Concorsi di progettazione: le procedure intese a fornire alla stazioni appaltanti, nel settore dell'ingegneria, nel settore dell'architettura, del restauro e della tutela del beni culturali e archeologici, della pianificazione urbanistica e territoriale, paesaggistica, naturalistica, geologica, del verde urbano e del paesaggio forestale agronomico, dei sistemi di elaborazione dati, **un piano o un progetto, selezionato da una commissione giudicatrice in base a una gara, con o senza assegnazione di premi;**

«**lotto funzionale**», uno specifico oggetto di appalto da aggiudicare anche con separata ed autonoma procedura, ovvero parti di un lavoro o servizio generale la cui progettazione e realizzazione sia tale da assicurarne funzionalità, fruibilità e fattibilità indipendentemente dalla realizzazione delle altre parti;

lotto quantitativo uno specifico oggetto di appalto o concessione da aggiudicare anche con separata ed autonoma procedura, definito su base meramente quantitativa, adeguato alla capacità economica delle piccole e medie imprese, purché inserito in una programmazione idonea a garantire la realizzazione di opere funzionalmente autonome (non è un lotto funzionalmente autonomo);

ITER DI UN'OPERA PUBBLICA

DEFINIZIONI TRATTE DAL D. LGS. N.81/08 e s.m.i

ART. 89 comma 1

a) cantiere temporaneo o mobile, di seguito denominato: “**cantiere**”: qualunque luogo in cui si effettuano lavori edili o di ingegneria civile il cui elenco é riportato nell’ **ALLEGATO X**.

ALLEGATO X

- ELENCO DEI LAVORI EDILI O DI INGEGNERIA CIVILE di cui all’art.89, comma 1, lettera a
- I lavori di costruzione, manutenzione, riparazione, demolizione, conservazione, risanamento, ristrutturazione o equipaggiamento, la trasformazione, il rinnovamento o lo smantellamento di opere fisse, permanenti o temporanee, in muratura, in cemento armato, in metallo, in legno o in altri materiali, *comprese le parti strutturali delle linee elettriche e le parti strutturali degli impianti elettrici*, le opere stradali, ferroviarie, idrauliche, marittime, idroelettriche e, solo per la parte che comporta lavori edili o di ingegneria civile, le opere di bonifica, di sistemazione forestale e di sterro.
- Sono, inoltre, lavori di costruzione edile o di ingegneria civile gli scavi, ed il montaggio e lo smontaggio di elementi prefabbricati utilizzati per la realizzazione di lavori edili o di ingegneria civile.
- **DEFINIZIONE DI APPALTO TRATTTO DAL CODICE CIVILE art. 1655**
- L’appalto è il **contratto** con il quale una parte assume, con organizzazione di mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, il compimento di un’opera o di un servizio verso un corrispettivo in danaro.

SOGLIE DI RILEVANZA EUROPEA E METODI DI CALCOLO DEL VALORE STIMATO DEGLI APPALTI

Per l'applicazione del codice le soglie di rilevanza europea sono **dal 01/012024**:

- a) **euro 5.538.000** per gli appalti pubblici di lavori e per le concessioni;
- b) **euro 143.000** per gli appalti pubblici di forniture, di servizi e per i concorsi pubblici di progettazione aggiudicati dalle stazioni appaltanti che sono autorità governative centrali indicate nell'allegato I alla direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014;
- c) **euro 221.000** per gli appalti pubblici di forniture, di servizi e per i concorsi pubblici di progettazione aggiudicati dalle stazioni appaltanti sub-centrali;
- d) **euro 750.000** per gli appalti di servizi sociali e assimilati elencati allegato XIV alla direttiva 2014/24/UE.

Nei settori speciali le soglie di rilevanza europea sono:

- a) euro 5.538.000 per gli appalti di lavori;
- b) euro 443.000 per gli appalti pubblici di forniture, di servizi e per i concorsi pubblici di progettazione;
- c) euro 1.000.000 per i contratti di servizi, per i servizi sociali e assimilati elencati nell'allegato XIV alla direttiva 2014/24/UE;

Le soglie sono periodicamente determinate con provvedimento della Commissione Europea, pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea.

Il calcolo dell'importo stimato di un appalto pubblico di **lavori, servizi e forniture** è basato sull'importo totale pagabile, al netto dell'imposta sul valore aggiunto (IVA), valutato dalla stazione appaltante.

L'importo stimato dell'appalto o concessione è quantificato al momento dell'invio dell'avviso di indizione gara o del bando di gara.

I contratti che hanno per oggetto due o più prestazioni sono aggiudicati secondo le disposizioni applicabili al tipo di appalto che ne costituisce l'oggetto principale. L'oggetto principale è determinato in base all'importo stimato più elevato tra quelli delle prestazioni oggetto dell'appalto.

ITER DI UN'OPERA PUBBLICA

PROGRAMMAZIONE – FASE INIZIALE

Quadro Esigenziale (QE).

E' un documento che viene redatto e approvato dalla Amministrazione nella fase antecedente alla programmazione dell'intervento e individua ,per ciascun intervento da realizzare gli **obiettivi generali** da perseguire.

Documento di fattibilità delle alternative progettuali (DOCFAP)

Si compone di una relazione tecnica illustrativa comprendente:

Analisi dello stato di fatto dell'area d'intervento o dell'opera - Inquadramento territoriale -

Individuazione delle possibili alternative progettuali e relativo confronto sulla base delle caratteristiche funzionali, tecniche ,economiche e finanziarie. Indicazione dei tempi previsti. Stima sommaria dei costi.

Confronto comparato delle alternative progettuali.

Tale relazione è obbligatoria per interventi il cui importo per lavori sia pari o superiore alle soglie di cui all'art.14 del codice (euro 5.538.000) ed è redatta nel rispetto del Quadro Esigenziale.

Documento di indirizzo alla progettazione (DIP)

Viene redatto dal RUP **in coerenza** con il quadro esigenziale (QE) e con la soluzione individuata nel DOCFAP.

Il DIP riporta le seguenti indicazioni:

Stato dei luoghi con le relative indicazioni catastali

Gli obiettivi da perseguire attraverso la realizzazione dell'intervento

Requisiti tecnici in relazione alla legislazione tecnica vigente

Livelli di progettazione e tempi di svolgimento

Limiti economici da rispettare ed eventuale copertura finanziaria

Indicazione della procedura di scelta del contraente ed il criterio di aggiudicazione

Tipologia del contratto a corpo o a misura-

Specifiche tecniche contenute nei criteri ambientali minimi CAM

Indirizzi generali per il monitoraggio ambientale ,geotecnico e strutturale delle opere

IL DIP è redatto ed approvato prima dell'affidamento del progetto di fattibilità tecnico economica.

ITER DI UN'OPERA PUBBLICA

L'opera pubblica inizia con l'inserimento della stessa nel PROGRAMMA TRIENNALE dei Lavori Pubblici e nell'elenco annuale.

Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti:

Adottano il programma Triennale dei lavori pubblici ed il programma triennale per gli acquisti di Beni e Servizi ai sensi dell'**art.37** del codice.

Approvano l'elenco annuale che indica i lavori da avviare nella prima annualità e specificano per ogni opera la fonte di finanziamento.

E' prevista una prima fase di **Adozione** con delibera di Giunta comunale, a cui segue la fase della pubblicazione sul sito istituzionale e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici ed una seconda di **Approvazione** del Programma, con delibera di Consiglio.

Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono lavori il cui importo sia superiore a **150.000 euro**.

I lavori di importo pari o superiore alla soglia di rilevanza comunitaria di cui all'art. 14 c.1 lettera a (**euro 5.538.000**) sono inseriti nell'elenco triennale dopo l'approvazione del **documento di fattibilità delle alternative progettuali e nell'elenco annuale dopo l'approvazione del documento di indirizzo della progettazione.**

Il programma triennale di acquisti di beni e servizi e i relativi aggiornamenti annuali indicano gli acquisti il cui importo sia superiore a **140.000 euro**.

I programmi triennali e i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul sito istituzionale e Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

L'ALLEGATO 1.5 del codice definisce: gli schemi tipo – gli ordini di priorità degli interventi – le condizioni che consentono di modificare la programmazione e di realizzare un intervento o di procedere ad un acquisto non previsto nell'elenco annuale.

“Dopo l'approvazione del Programma triennale seguono le procedure di gara per affidare la progettazione, il coordinamento della sicurezza e l'attività di verifica prevista dall'art 42.

ITER DI UN'OPERA PUBBLICA

OPERATORI ECONOMICI PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI ARCHITETTURA ED ING. (art.66)- PROFESSIONISTI SINGOLI O ASSOCIATI

Requisiti: essere in possesso di laurea in ingegneria o architettura – essere abilitati all'esercizio della professione nonché iscritti, al momento della partecipazione alla gara ,al relativo albo professionale. **Ai fini di partecipazione alle gare i requisiti di carattere professionale sono dimostrati attraverso le attività svolte dai medesimi singoli o associati.**

SOCIETA DI PROFESSIONISTI

Società costituite esclusivamente tra professionisti iscritti in appositi albi, previsti da vigenti ordinamenti professionali, nelle forme di società di persone o nella forma di società cooperativa, che svolgono per committenti privati e pubblici servizi di ingegneria e architettura. Requisiti: organigramma aggiornato comprendente i soci, gli amministratori, i dipendenti, i consulenti su base annua, muniti di partita iva che firmano i progetti, con l'indicazione delle specifiche competenze e responsabilità. **Ai fini di partecipazione alle gare i requisiti di carattere professionale sono dimostrati attraverso le attività svolte dai soggetti compresi nell'organigramma.**

SOCIETA DI INGEGNERIA - Società di capitali o nella forma di società cooperative

Requisiti: organigramma aggiornato comprendente i soci, gli amministratori, i dipendenti, i consulenti su base annua **con l'indicazione delle specifiche competenze e responsabilità.**

Sono tenuti a disporre di un DIRETTORE TECNICO (laureato in ingegneria o architettura , abilitato all'esercizio della professione da almeno dieci anni,al momento dell'assunzione dell'incarico).

RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI

Costituito o costituendo da soggetti, i quali prima della presentazione dell'offerta abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi qualificato **Mandatario**, il quale esprime l'offerta (**sottoscritta da tutti gli operatori economici**) e **stipulerà il contratto** in nome per conto proprio e dei **mandanti**.

Requisiti: devono prevedere la presenza di almeno un giovane professionista, laureato abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione (D.M. n.263 del 02/12/2016),**i cui requisiti non concorrono alla partecipazione della gara**

CONSORZI STABILI di società di professionisti o di società di ingegneria, anche in forma mista , formati da non meno di tre consorziati che abbiano operato nei settori dei servizi di ingegneria e architettura.

La parte V dell'allegato II .12 definisce i requisiti minimi per la partecipazione alle procedure di affidamento.

ITER DI UN'OPERA PUBBLICA

SOGGETTI ABILITATI AD ASSUMERE LAVORI

Per le procedure di aggiudicazione di appalti di **lavori** di importo **pari o superiore a 150.000 euro**, le stazioni appaltanti richiedono che gli operatori economici siano qualificati.

L'attestazione di qualificazione è rilasciata da organismi di diritto privato autorizzati dall'ANAC

Gli operatori economici sono qualificati per categorie di opere generali (acronimo **OG**), per categorie di opere specializzate (acronimo **OS**), nonché per prestazioni di sola costruzione, e per prestazioni di progettazione e costruzione, nell'ambito delle categorie loro attribuite. La qualificazione in una categoria abilita l'operatore a partecipare alle gare e a eseguire i lavori nei limiti della propria classifica incrementata di un quinto. **Nel caso di imprese raggruppate o consorziate la medesima disposizione si applica a ciascuna impresa raggruppata o consorzata, a condizione che sia qualificata per una classifica pari ad almeno un quinto dell'importo a base di gara.**

Il concorrente singolo può partecipare alla gara qualora sia in possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativo relativi alla categoria prevalente per l'importo totale dei lavori, ovvero sia in possesso dei requisiti relativi alla categoria prevalente e alle categorie scorporabili per i singoli importi.

I requisiti relativi alle categorie scorporabili non posseduti dall'impresa devono da questa essere posseduti con riferimento alla categoria prevalente. **Per i raggruppamenti temporanei le quote di partecipazione possono essere stabilite liberamente entro i limiti consentiti dai requisiti di qualificazione posseduti dall'associato.**

I lavori sono eseguiti dai concorrenti riuniti secondo le quote indicate in sede di offerta.

SOGGETTI ABILITATI AD ASSUMERE SERVIZI E FORNITURE

Per le procedure di aggiudicazione di appalti di servizi e forniture le stazioni appaltanti richiedono **l'iscrizione nel registro della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato o presso i competenti ordini professionali per attività pertinente**.

Le stazioni appaltanti **possono richiedere** quale requisito di **capacità economica e finanziaria** un fatturato globale non superiore **al doppio del valore stimato dell'appalto, maturato nei migliori tre anni degli ultimi cinque anni** precedenti a quello di indizione della procedura di gara.

Le stazioni appaltanti **possono richiedere** quale requisito di **capacità tecnica e professionale** **di aver eseguito negli ultimi dieci anni dalla data di indizione della procedura di gara contratti analoghi a quello in affidamento, anche a favore di soggetti privati.**

ITER DI UN'OPERA PUBBLICA

CONSORZI STABILI - Costituiti da almeno 3 operatori

Elemento qualificante è la comune struttura di impresa.

I requisiti generali (art.94 ,95) devono essere posseduti dal consorzio, dalle consorziate esecutrici e dalle consorziate anche non esecutrici, che prestano i requisiti al consorzio.

Le autorizzazioni e i requisiti di idoneità professionale devono essere posseduti dalla consorziata esecutrice.

E' stato ridefinito l'ambito di applicazione del cosiddetto « cumulo alla rinfusa» inserendo la nuova disciplina:

1) Per gli **appalti di servizi e forniture**, i requisiti di capacità tecnica e finanziaria sono computati cumulativamente in capo al consorzio anche se posseduti dalla singole imprese consorziate;

2) Per gli **appalti di lavori**, se il consorzio li esegue esclusivamente con la propria struttura, senza designare le imprese esecutrici, i requisiti posseduti in proprio dal consorzio sono computati cumulativamente con quelli posseduti dalle imprese consorziate;

3) Per gli **appalti di lavori**, se il consorzio li esegue tramite le consorziate indicate in sede di gara, i requisiti sono posseduti e comprovati da queste ultime in proprio, ovvero mediante avvalimento (art. 104);

E' vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile .

I consorzi stabili (di cui agli art.65 comma 2 lettera d e art.66 comma 1 lettera g) eseguono le prestazioni o con la propria struttura o tramite le consorziate indicate in sede di gara senza che ciò costituisca subappalto, ferma la responsabilità solidale nei confronti della stazione appaltante. I consorzi stabili indicano in sede di offerta per quali consorziate il consorzio concorre. Quando la consorziata designata è a sua volta un consorzio, è tenuto anch'esso a indicare, in sede di offerta le consorziate per le quali concorre. I consorzi stabili conseguono la qualificazione a seguito di verifica dell'effettiva sussistenza in capo alle singole consorziate dei corrispondenti requisiti.

I consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria, anche in forma mista devono essere formati da non meno di tre consorziati che abbiano operato nei settori dei servizi dell'ingegneria e architettura (art.66 c.1 lettera g).

Consorzi stabili costituiti anche in forma di società consortili tra imprenditori individuali, anche artigiani, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro; I consorzi stabili sono formati da non meno di tre consorziati che abbiano stabilito di operare in modo congiunto nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture per un periodo non inferiore a 5 anni, istituendo una comune struttura di impresa (art.65 c.2 lettera d).

ITER DI UN'OPERA PUBBLICA

CATEGORIE DI OPERE GENERALI

La qualificazione in ciascuna delle categorie di opere generali è conseguita dimostrando di svolgere in proprio l'attività di costruzione, ristrutturazione e manutenzione di opere o interventi per la cui realizzazione ,finiti in ogni sua parte e pronti all'uso da parte dell'utilizzatore finale , siano necessarie una pluralità di specifiche lavorazioni.

La qualificazione presuppone effettiva capacità operativa e organizzativa dei fattori produttivi .

OG 1 : Edifici civili ed industriali

OG 2 : Restauro e manutenzione di beni immobili sottoposti a tutela .

OG 3 : Strade, autostrade, ponti, viadotti, ferrovie, linee tranviarie, metropolitane, funicolari

OG 4 : Opere d'arte nel sottosuolo

OG 5 : Dighe

OG 6 : Acquedotti, gasdotti oleodotti, opere di irrigazione ed di evacuazione

OG 7 : Opere marittime e lavori di dragaggio

OG 8 : Opere fluviali, di difesa, di sistemazione idraulica e di bonifica

OG 9 : Impianti per la produzione di energia elettrica

OG 10 : Impianti per la trasformazione alta/media tensione e per la distribuzione di energia elettrica -
impianti di pubblica illuminazione

OG 11 : Impianti tecnologici

OG 12 : Opere e impianti di bonifica e protezione ambientale

OG 13 : Opere di ingegneria naturalistica

ITER DI UN'OPERA PUBBLICA

CATEGORIE DI OPERE SPECIALISTICHE

- OS 1 : Lavori in terra
- OS 2A ; Superfici decorate di beni immobili del patrimonio culturale ...
- OS 2B : Beni culturali mobili di interesse archivistico e librario
- OS 3 : Impianto idrico sanitario ,cucine ,lavanderie
- OS 4 : Impianti elettromeccanici trasportatori
- OS 5 : Impianti pneumatici e antintrusione
- OS 6 : Finiture di opere generali in materiali lignei ,plastici ,metallici e vetrosi
- OS 7 : Finiture di opere generali di natura edile e tecnica
- OS 8 : Opere di impermeabilizzazione
- OS 9 ; Impianti per la segnaletica luminosa e la sicurezza del traffico
- OS 10 Segnaletica stradale non luminosa
- OS 11 Apparecchiature strutturali speciali
- OS 12 A Barriere stradali di sicurezza
- OS 12 B Barriere paramassi, fermaneve e simili
- OS 13 Strutture prefabbricate in cemento armato
- OS 14 Impianti di smaltimento e recupero dei rifiuti
- OS 15 Pulizia di acque marine, lacustri, fluviali
- OS 16 Impianti per centrali di produzione energia elettrica
- OS 17 Linee telefoniche e impianti di telefonia
- OS 18 A Componenti strutturali in acciaio
- OS 18 B Componenti per facciate continue
- OS 19 Impianti di rete di telecomunicazioni e di trasmissione dati
- OS 20 A Rilevamenti topografici
- OS 20 B Indagini geognostiche

CATEGORIE DI OPERE SPECIALISTICHE

- OS 21 : Opere strutturali speciali
- OS 22 : Impianti di potabilizzazione e depurazione
- OS 23 : Demolizione di opere
- OS 24 : Verde e arredo urbano
- OS 25 : Scavi archeologici
- OS 26 : Pavimentazioni e sovrastrutture speciali
- OS 27 : Impianti per la trazione elettrica
- OS 28 : Impianti termici e di condizionamento
- OS 29 : Armamento ferroviario
- OS 30 : Impianti interni elettrici ,telefonici , radiotelefonici e televisivi
- OS 31 : Impianti per la mobilità sospesa
- OS 32 : Strutture in legno
- OS 33 : Coperture speciali
- OS 34 : Sistemi antirumore per infrastrutture di mobilità
- OS 35 : Interventi a basso impatto ambientale

ITER DI UN'OPERA PUBBLICA

Le classifiche sono stabilite secondo i seguenti livelli di importo :

a) I	fino a euro	258.000
b) II	fino a euro	516.000
c) III	«	1.033.000
d) III bis	«	1.500.000
e) IV	«	2.582.000
f) IV BIS	«	3.500.000
G) V	«	5.165.000
H) VI	«	10.329.000
I) VII	«	15.494.000
L) VIII	oltre euro	15.494.000

L'importo della classifica VIII (illimitato) ai fini del rispetto dei requisiti di qualificazione è convenzionalmente stabilito pari a euro 20.658.000.

Lavori di categoria prevalente

la categoria di lavori generale o specializzata, di importo più elevato tra le categorie costituenti l'intervento e indicate nei documenti di gara

Lavori di categoria scorporabile

la categoria di lavori ,individuata dalla stazione appaltante nei documenti di gara, tra quelli non appartenenti alla categoria prevalente

LIVELLI E CONTENUTI DELLA PROGETTAZIONE ART.41

La progettazione in materia di **lavori pubblici** ,si articola in **due livelli** di successivi approfondimenti tecnici;
Il Progetto di fattibilità tecnico- economica e il Progetto esecutivo.

Il progetto di fattibilità tecnico-economica: Individua, tra più soluzioni possibili,quella che esprime il rapporto migliore tra costi e benefici per la collettività in relazione alle specifiche esigenze da soddisfare e alle prestazioni da fornire;

Contiene i necessari richiami all'eventuale uso di metodi e strumenti di gestione informatica digitale delle costruzioni; Sviluppa, nel rispetto del quadro delle necessità, **tutte le indagini** e gli studi necessari per la definizione degli aspetti morfologici, geologici, geotecnici, idrologici, idraulici, sismici, anche avvalendosi di tecnologie di rilievo digitale;

Individua le caratteristiche dimensionali ,tipologiche ,funzionali e tecnologiche dei lavori da realizzare, compresa la scelta di suddivisione in lotti funzionali; Consente, ove necessario, l'avvio della procedura espropriativa;

Contiene tutti gli elementi necessari per il rilascio delle autorizzazioni e approvazioni prescritte; Contiene il piano preliminare di manutenzione dell'opera e delle sue parti;

La verifica preventiva dell'interesse archeologico si articola in due differenti fasi: una prima fase **prodromica** in cui la stazione appaltante trasmette al Sovrintendente prima dell'approvazione dello SFTE copia del progetto di fattibilità compresi gli esiti delle indagini geologiche e archeologiche preliminari ed **una seconda fase eventuale** in cui la Sovrintendenza richiede la stesura di un progetto per le indagini archeologiche dettagliato consistente in: esecuzione di carotaggi, prospezioni geofisiche e geochimiche ,saggi archeologici e si conclude con la redazione della relazione archeologica definitiva approvata dal Soprintendente del settore territorialmente competente.

La progettazione di **SERVIZI E FORNITURE** è articolata in un **UNICO LIVELLO** ed è predisposta dalle stazioni appaltanti e dagli Enti Concedenti mediante propri dipendenti in servizio.

ITER DI UN'OPERA PUBBLICA

LIVELLI E CONTENUTI DELLA PROGETTAZIONE - ART. 41

Il progetto esecutivo, in coerenza con il progetto di fattibilità tecnico –economica;

Sviluppa un livello di definizione degli elementi tale da individuare compiutamente la funzione, i requisiti, la qualità, e il prezzo di elenco;

È corredato del piano di manutenzione dell'opera per l'intero ciclo di vita e determina in ogni dettaglio i lavori da realizzare, il loro costo e i loro tempi di realizzazione;

Se sono utilizzati metodi e strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni, sviluppa un livello di definizione degli oggetti rispondente a quanto specificato nel capitolato informativo a corredo del progetto;

Di regola , è redatto dallo stesso soggetto che ha predisposto il progetto di fattibilità tecnico-economica. Nel caso in cui motivate ragioni giustificano l'affidamento disgiunto ,il nuovo progettista accetta senza riserve l'attività progettuale svolta in precedenza;

L'ALLEGATO 1.7 definisce i contenuti minimi del quadro esigenziale (QE) e del documento di fattibilità delle alternative progettuali (DOCFAP), del documento di indirizzo della progettazione (DIP) ,del progetto di fattibilità tecnica economica e del progetto esecutivo;

LIVELLI E CONTENUTI DELLA PROGETTAZIONE - ART. 41

Comma 13

Per i contratti relativi a lavori, servizi e forniture, il costo **medio** del lavoro é determinato annualmente, in apposite tabelle, dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali sulla base dei valori economici definiti dalla contrattazione collettiva nazionale tra le organizzazioni sindacali e le organizzazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentativi, **tenuto conto della dimensione o natura giuridica delle imprese**, delle norme in materia previdenziale ed assistenziale, dei diversi settori merceologici e delle differenti aree territoriali. In mancanza di contratto collettivo applicabile, il costo **medio** del lavoro é determinato in relazione al contratto collettivo del settore merceologico più affine a quello preso in considerazione.

Per i contratti relativi a lavori il costo dei prodotti, delle attrezzature e delle lavorazioni é determinato facendo riferimento ai prezzi correnti alla data di approvazione del progetto riportati **nei prezziari aggiornati predisposti annualmente dalle regioni e dalle province autonome**:

I prezziari regionali cessano di avere validità il 31 dicembre di ogni anno e possono essere transitoriamente utilizzati fino al 30 giugno dell'anno successivo, per i progetti a base di gara la cui approvazione sia intervenuta entro tale data. I criteri di formazione e aggiornamento dei prezziari regionali sono definiti **nell'allegato I.14**

Il prezzo a base di gara delle opere da realizzare è calcolato sulla base del computo metrico estimativo che comprende l'indicazione delle lavorazioni, le relative quantificazioni ed i relativi prezzi unitari.

Comma 14- La stazione appaltante deve individuare e quantificare i costi della manodopera e della sicurezza . L'importo posto a base di gara è comprensivo dei costi della manodopera e su tale importo va applicato il ribasso complessivo offerto dall'operatore economico.

ITER DI UN'OPERA PUBBLICA

Documenti componenti il progetto di fattibilità tecnico-economica

Esso comprende i seguenti elaborati :

Relazione generale;

Relazione tecnica, corredata di rilievi ,accertamenti, indagini e studi specialistici;

Relazione di verifica preventiva dell'interesse archeologico ;

Studio di impatto ambientale, per le opere soggette a valutazione di impatto ambientale - VIA;

Relazione di sostenibilità dell'opera;

Rilievi plano-altimetrici e stato di consistenza delle opere esistenti e di quelle interferenti nell'immediato intorno dell'opera da progettare;

Modelli informativi e relativa relazione specialistica ; (art. 43 del codice)

Elaborati grafici delle opere nelle scale adeguate ,integrati e coerenti con i contenuti dei modelli informativi

Computo estimativo dell'opera

Quadro economico di progetto

Piano economico e finanziario di massima per le opere da realizzarsi mediante partenariato pubblico - privato;

Cronoprogramma;

Piano di sicurezza e coordinamento – stima dei costi della sicurezza;

Capitolato informativo (art. 43)

Piano preliminare di manutenzione dell'opera e delle sue parti;

Piano preliminare di monitoraggio geotecnico e strutturale;

Piano preliminare di monitoraggio ambientale per le opere soggette a VIA;

Piano particellare delle aree espropriande o da acquisire;

Documenti componenti il progetto esecutivo

Il progetto esecutivo, redatto in conformità al precedente livello di progettazione di fattibilità tecnico-economica, determina in ogni dettaglio i lavori da realizzare, il relativo costo previsto con l'indicazione delle coperture finanziarie e il cronoprogramma coerente con quello del progetto di fattibilità tecnico-economica. **Il progetto esecutivo deve essere sviluppato a un livello di definizione tale che ogni elemento sia identificato per forma, tipologia, qualità, dimensione e prezzo.**

Il progetto deve essere, altresì, corredato da apposito piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti, in relazione al ciclo di vita dell'opera stessa. Il progetto esecutivo è redatto nel pieno rispetto delle prescrizioni dettate dai titoli abilitativi.

Il progetto esecutivo contiene la definizione finale di tutte le lavorazioni e pertanto descrive compiutamente e in ogni particolare architettonico, strutturale e impiantistico, l'intervento da realizzare.

- a) relazione generale;
- b) relazioni specialistiche;
- c) elaborati grafici comprensivi anche di quelli delle strutture, degli impianti e di ripristino e miglioramento ambientale;
- d) **calcoli del progetto esecutivo delle strutture e degli impianti;**
- e) **piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti;**
- f) aggiornamento del piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 del d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81;
- g) quadro di incidenza della manodopera;
- h) cronoprogramma;
- i) elenco dei prezzi unitari e eventuali analisi;
- l) computo metrico estimativo e **quadro economico**
- m) schema di contratto e capitolato speciale di appalto;
- n) piano particellare di esproprio aggiornato;
- o) **relazione tecnica ed elaborati di applicazione dei criteri ambientali minimi CAM di riferimento, ove applicabili;**
- p) fascicolo adattato alle caratteristiche dell'opera, recante i contenuti di cui all'allegato XVI del D. Lgs. n.81/08;

ITER DI UN'OPERA PUBBLICA

PROGETTO ESECUTIVO

IL QUADRO ECONOMICO dell'opera o del lavoro

predisposto con progressivo approfondimento in rapporto al livello di progettazione, indica il **costo complessivo dell'opera** e contiene le seguenti voci:

Importo dei lavori a corpo o a misura – L'importo posto a base di gara è comprensivo dei costi della manodopera e su tale importo va applicato il ribasso complessivo offerto dall'operatore economico.

Costi della sicurezza non soggetti a ribasso, desunti dal P.S.C. (liquidati dal Direttore dei lavori previa approvazione da parte del C.S.E . Allegato XV punto 4.16).

Importi relativi alle misure idonee a prevenire tentativi di infiltrazione e condizionamento mafiosi ,non soggetti a ribasso .

Importi relativi alle Opere di mitigazione e di compensazione dell'impatto ambientale e sociale nella misura del 2% del costo complessivo dell'opera.

SOMME A DISPOSIZIONE :

Lavori a fattura (eventuali)

Rilievi, accertamenti, indagini da eseguire ai vari livelli di progettazione a cura della stazione appaltante

Rilievi, accertamenti ,indagini da eseguire ai vari livelli di progettazione a cura del progettista

Allacciamenti ai pubblici servizi

Imprevisti nella misura del (5- 10 %) dell'importo dei lavori a base d'asta compresi gli oneri della sicurezza

Acquisizione aree (eventuali)

Spese tecniche (progettazione ,direzione lavori ,sicurezza, collaudo statico o tecnico amm/vo, incentivi alle funzioni tecniche svolte dai dipendenti della pubblica amministrazione

Spese per pubblicità

Iva

ITER DI UN'OPERA PUBBLICA

PROGETTO ESECUTIVO

BIM (BUILDING INFORMATION MODELLING) ART. 43 e ALLEGATO I .9

Metodi e strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni

A decorrere dal 1/1/2025 le stazioni appaltanti adottano metodi e strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni per la progettazione e la realizzazione di opere di nuova costruzione e per gli interventi su costruzioni esistenti con stima del costo presunto dei lavori di **importo superiore a 2 milioni di euro o di importo di euro 5.538.000 in caso di interventi su edifici vincolati (art.10 c.1 d.lgs. N.42/2004)**.

Nell'allegato I.9 sono definiti:

Le misure relative alla formazione definendo ed attuando un piano di formazione del personale , un piano di acquisizione , gestione e manutenzione degli strumenti hardware e software e un atto di organizzazione dei ruoli, delle responsabilità , dei processi gestionali e decisionali dei flussi informativi;

I criteri per garantire uniformità di adozione di metodi e strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni ;

Le misure necessarie per l'attuazione dei processi di gestione informativa digitale per l'anagrafe patrimoniale di ciascuna stazione appaltante e per l'archivio informatico nazionale delle opere pubbliche;

Modalità di scambio dei dati e delle informazioni;

Le specifiche tecniche nazionali ed internazionali applicabili;

Il contenuto minimo del capitolato informativo (elaborato del progetto di fattibilità tecnico- economica);

ITER DI UN'OPERA PUBBLICA

ATTIVITÀ DI VERIFICA (ART. 42 DEL CODICE)

La validazione del progetto posto a base di gara è l'atto formale che riporta gli estremi della verifica

La validazione è sottoscritta dal responsabile del relativo procedimento e fa preciso riferimento al rapporto conclusivo del soggetto preposto alla verifica e alle eventuali controdeduzioni del progettista.

IL bando e la lettera di invito per l'affidamento dei lavori devono contenere gli estremi dell'avvenuta validazione del progetto posto a base di gara.

La verifica accerta la conformità del progetto alle prescrizioni eventualmente impartite dalle amministrazioni competenti prima dell'avvio della fase di affidamento e, **se ha esito positivo, assolve a tutti gli obblighi di deposito e di autorizzazione per le costruzioni in zone sismiche, nonché di denuncia dei lavori all'ufficio del genio civile.**

Approvato il progetto esecutivo, l'opera viene messa in **gara** tramite procedura (aperta, ristretta o negoziata), con il metodo o del massimo ribasso o con l'offerta economicamente più vantaggiosa, **entro tre mesi dalla data di approvazione del progetto (termine max), per gli appalti di lavori (allegato I.3.comma 1).**

Vi sarà un **bando di gara, un disciplinare di gara, un capitolato speciale di appalto** e condizioni contrattuali proposte (art.82) che costituiscono la lex specialis della gara, il primo fissando le regole di gara, il secondo disciplinando il procedimento, il terzo integrando le disposizioni del bando in relazione agli aspetti tecnici e sono vincolanti nei confronti sia dei concorrenti, sia della stazione appaltante. Tra i citati atti esiste una **gerarchia** differenziata con **prevalenza del contenuto del bando di gara**, mentre le disposizioni del capitolato possono solo integrare, ma non modificare le prime.

Al termine della procedura vi sarà un vincitore con il quale verrà stipulato il **contratto di appalto dei lavori**, tenendo conto che fanno parte integrante del contratto i capitolati e il computo metrico estimativo. Al momento della sottoscrizione del contratto **viene svincolata automaticamente la garanzia provvisoria (art. 106)** presentata in sede di offerta nella misura del **2%** del valore complessivo della procedura. Successivamente, la stazione appaltante procede alla **gara di servizi di ingegneria** per affidare la direzione dei lavori, collaudo in corso d'opera e /o collaudo amm/vo, coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione (C.S.E.)

L'allegato 1.7(art. da 34 a 44) indica i contenuti e le modalità della verifica, nonché i soggetti, che vi provvedono.

ARTICOLO 82 bis: ACCORDO DI COLLABORAZIONE

Le stazioni appaltanti **possono** inserire nei documenti di gara lo schema di un accordo di collaborazione pluriennale con il quale disciplinano le forme, le modalità, gli obiettivi della reciproca collaborazione, al fine di perseguire il **principio del risultato nel rispetto del principio della fiducia**.

ARTICOLO 60 : REVISIONE PREZZI

Nei documenti di gara iniziali delle procedure di affidamento dei lavori è **obbligatorio** l'inserimento delle clausole di revisione prezzi, riferite alle prestazioni oggetto del contratto . Si attivano quando si ha una variazione del costo dell'opera in aumento o in diminuzione superiore al 3% dell'importo complessivo ed operano nella misura del 90 % del valore eccedente la variazione del 3% applicata alle prestazioni da eseguire. **Nel caso di appalto di lavori la revisione si applica ai lavori di nuova costruzione e ai lavori di manutenzione ordinaria . Nel caso di appalto di servizi o forniture si applica ai contratti di durata . Le clausole di revisione sono obbligatorie anche in caso di subappalto o subcontratti. L'allegato II.2-bis disciplina le modalità di applicazione delle clausole di revisione prezzi.**

ARTICOLO 83 : BANDI E AVVISI: CONTENUTI E MODALITÀ DI REDAZIONE

Comma 1 -Tutte le procedure di scelta del contraente sono indette mediante bandi o avvisi di gara, salve le eccezioni di legge.

Nei bandi o negli avvisi è indicato il codice identificativo di gara (GIG) acquisito tramite la banca dati nazionale dei contratti pubblici.

Comma 2 - I bandi, gli avvisi di pre-informazione e gli avvisi relativi agli appalti aggiudicati contengono le informazioni rispettivamente indicate nell'allegato II.6. I bandi di gara indicano altresì la durata del procedimento di gara nel rispetto dei termini massimi di cui all'articolo 17 comma 3 e **i criteri ambientali minimi di cui all'articolo 57 comma 2.**

Comma 3 - Successivamente all'adozione da parte dell'ANAC di **bandi tipo**, i bandi sono redatti in conformità agli stessi.

ARTICOLO 87: DISCIPLINARE DI GARA E CAPITOLATO SPECIALE

Comma 1 –il disciplinare fissa le regole per lo svolgimento del procedimento di selezione delle offerte .

Comma 2- il capitolato speciale definisce i contenuti del rapporto contrattuale tra l'aggiudicatario e la stazione appaltante.

Comma 3 – il disciplinare di gara e il capitolato speciale indicano, per gli aspetti di rispettiva competenza, le specifiche tecniche, le etichettature, i rapporti di prova, nonché il costo del ciclo di vita secondo quanto stabilito dall'allegato II.8

ARTICOLO 108

CRITERI DI AGGIUDICAZIONE DEGLI APPALTI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE

Comma 2

Sono aggiudicati esclusivamente sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo:

- i contratti relativi ai servizi sociali e di ristorazione ospedaliera, assistenziale e scolastica, nonché ai servizi ad alta intensità di manodopera;
- i contratti relativi all'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura e degli altri servizi di natura tecnica e intellettuale di importo pari o superiore a 140.000 euro;
- i contratti di **servizi e forniture di importo pari o superiore a 140.000 euro** caratterizzati da notevole contenuto tecnologico o che hanno un carattere innovativo;
- gli affidamenti in caso di dialogo competitivo o di partenariato per l'innovazione;
- gli affidamenti di **appalto integrato**;
- contratti relativi a lavori caratterizzati da notevole contenuto tecnologico o con carattere innovativo;

- Comma 4

- **I documenti di gara stabiliscono i criteri di aggiudicazione dell'offerta , pertinenti alla natura, all'oggetto e alle caratteristiche del contratto.**
- in particolare ,l'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, è valutata sulla base di **criteri oggettivi**, quali gli aspetti **ambientali o sociali, connessi** all'oggetto dell'appalto.
- La stazione appaltante , al fine di assicurare l'effettiva individuazione del miglior rapporto qualità prezzo, valorizza gli elementi qualitativi dell'offerta e individua criteri tali da garantire un confronto effettivo sui profili tecnici.

- Comma 9

- Nell'offerta economica l'operatore **indica ,a pena di esclusione , i costi della manodopera e gli oneri aziendali** per l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro ,eccetto che nelle forniture senza posa in opera e nei servizi di natura intellettuale.

ITER DI UN'OPERA PUBBLICA

AFFIDAMENTO SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 140.000 EURO

Art. 41 Comma 15 BIS

Per gli affidamenti di servizi di ingegneria e architettura e degli altri servizi di natura tecnica ed intellettuale di importo **pari o superiore a 140.000 euro** si prevede che:

Ai fini dell'individuazione dell'importo a base di gara ,comprensivo dei compensi, nonché delle spese e degli oneri accessori, fissi e variabili i corrispettivi sono determinati secondo le modalità dell'allegato I.13

Le stazioni appaltanti procedono all'aggiudicazione dei predetti contratti sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (OEPV) individuata sulla base del miglior rapporto qualità /prezzo nel rispetto dei seguenti criteri:

-per il 65 % dell'importo a base di gara l'elemento relativo al prezzo assume la forma di un prezzo fisso

-il restante 35 % dell'importo da porre a base di gara può essere assoggettato a ribasso in sede di presentazione delle offerte

ERRORI PROGETTUALI ART.41 Comma 8 BIS

In caso di affidamento esterno di uno o più livelli di progettazione, i contratti di progettazione stipulati dalla stazioni appaltanti prevedono in clausole espresse le prestazioni reintegrative a cui è tenuto ,a titolo transattivo ,il progettista per rimediare in forma specifica ad errori od omissioni nella progettazione emerse in fase esecutiva ,tali da pregiudicare ,in tutto ed in parte ,la realizzazione dell'opera o la sua futura utilizzazione.

E nullo ogni patto che escluda o limiti la responsabilità del progettista per errori o omissioni nella progettazione.

ITER DI UN'OPERA PUBBLICA

ARTICOLO 185 CRITERI DI AGGIUDICAZIONE PER LE CONCESSIONI

Comma 1

Per l'aggiudicazione di tali contratti, l'ente concedente pone **a base di gara almeno un progetto di fattibilità**. L'aggiudicatario provvede alla predisposizione del successivo livello progettuale .

Le concessioni sono aggiudicate sulla base di criteri oggettivi ,tali da assicurare una valutazione delle offerte in condizioni di concorrenza effettiva in modo da individuare un vantaggio economico complessivo per l'ente concedente.

Comma 2

I criteri di aggiudicazione sono connessi all'oggetto dell'appalto e non attribuiscono una incondizionata libertà di scelta all'ente concedente. **Essi includono, tra l'altro, criteri ambientali, sociali o relativi all'innovazione.**

Tali criteri sono accompagnati da requisiti che consentono di verificare efficacemente le informazioni fornite dagli offerenti. L'ente concedente verifica la conformità delle offerte ai criteri di aggiudicazione.

Comma 6 - I componenti delle commissioni di valutazione devono essere altamente qualificati e competenti.

ARTICOLO 50 AFFIDAMENTO DIRETTO

Comma 1a – affidamento diretto per **lavori di importo inferiore a 150.000 euro** ,anche senza consultazione di più operatori economici ,assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse ,anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante.

Comma 1b – affidamento diretto di **servizi e forniture , ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro** ,anche senza consultazione di più operatori economici , assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ,anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante.

Nell'allegato I.13 sono stabilite le modalità per la determinazione dei corrispettivi da porre a base di gara per gli affidamenti dei servizi di ingegneria e architettura (progetto, direzione lavori ,collaudo, sicurezza ,etc.....).

Per i contratti di importo inferiore a 140,000 euro ,i corrispettivi determinati secondo l'allegato I.13 possono essere ridotti in percentuale non superiore al 20 per cento.

Lavori di manutenzione Ordinaria e Straordinaria : possono essere affidati sulla base del progetto di fattibilità tecnico economica costituito da: relazione generale, computo estimativo, elenco prezzi unitari, piano di sicurezza; (Art.41 c.5 bis).

ARTICOLO 63

QUALIFICAZIONE DELLE STAZIONI APPALTANTI E DELLE CENTRALI DI COMMITTENZA

E' istituito presso l'ANAC ,che ne assicura la gestione e la pubblicità ,un elenco delle stazioni appaltanti qualificate ,di cui fanno parte , in una specifica sezione le Centrali di Committenza ,ivi compresi i soggetti aggregatori.

La qualificazione per la progettazione, l'affidamento e l'esecuzione si articola in tre fasce di importo:

a- qualificazione di **primo livello**, per servizi e forniture fino alla soglia di 750.000 euro e per lavori fino ad un milione di euro.

b - qualificazione di **secondo livello**, per servizi e forniture fino a 5 milioni di euro e per lavori fino alla soglia di cui all'articolo 14 (euro 5.338.000).

c - qualificazione di **terzo livello**, senza limiti di importo

Comma 6

Le stazioni appaltanti e le centrali di committenza possono essere qualificate anche solo per la progettazione e l'affidamento di lavori , oppure per la progettazione e l'affidamento di servizi e forniture o per la sola esecuzione di lavori o di servizi e forniture.

Nell'allegato II.4 sono disciplinati i requisiti di qualificazione .

L'ANAC stabilisce i requisiti e le modalità attuative del sistema di qualificazione di cui all'allegato II.4 , rilasciando la qualificazione medesima.

ITER DI UN'OPERA PUBBLICA

ESECUZIONE DEI LAVORI

Preliminarmente, prima dell'inizio dei lavori, il committente o il responsabile dei lavori trasmette la **Notifica preliminare** ai sensi dell'art.99 del D.LGS.n.81/08 all'Azienda sanitaria locale e alla Direzione provinciale del Lavoro, nonché limitatamente ai lavori pubblici, al PREFETTO territorialmente competente. **Detta notifica va esposta in cantiere.** La ditta vincitrice trasmette alla stazione appaltante il **Piano operativo di sicurezza (POS)** redatto dal suo datore di lavoro (art.89 comma 1 lettera h del d.lgs. n.81/08) e la **garanzia definitiva** per la sottoscrizione del contratto nella misura del 10% dell'importo aggiudicato (art.117).

La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione. In caso di aggiudicazione con ribassi superiore al 10% ,la garanzia è aumentata di tanti punti percentuali, quanti sono quelli eccedenti il 10%. Se il ribasso è superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali, per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

La ditta vincitrice costituisce e consegna alla stazione appaltante prima della consegna dei lavori una polizza di assicurazione che copra i danni che possono verificarsi nel corso dell'esecuzione dei lavori.

Al contratto segue l'inizio dei lavori con il **verbale di consegna** redatto dalla direzione lavori in contraddittorio con l'impresa aggiudicataria , previa autorizzazione del RUP. Nel caso di appalti di lavori entro 15 giorni dalla consegna, all'appaltatore viene corrisposta l'**anticipazione** nella misura del 20% sull'importo dell'intero contratto. **Nei documenti di gara può essere previsto un incremento dell'anticipazione fino al 30 %.** (art.125).

Nel caso di appalto integrato l'anticipazione del prezzo è calcolata e corrisposta distintamente per la progettazione e per la esecuzione dei lavori .

Per i servizi di ingegneria ed architettura nei documenti di gara può essere prevista una anticipazione del prezzo fino al 10 per cento ,nei limiti delle disponibilità del quadro economico. (art. 33 allegato II .14)

ITER DI UN'OPERA PUBBLICA

ESECUZIONE DEI LAVORI

ART. 119 SUBAPPALTO - I soggetti affidatari dei contratti **possono** affidare in **subappalto** le opere o i lavori, servizi o le forniture compresi nel contratto, previa autorizzazione della stazione appaltante a condizione che:

a) il subappaltatore sia qualificato per le lavorazioni o le prestazioni da eseguire ; b) non sussistono a suo carico le cause di esclusione di cui al capo II del titolo IV della parte V del presente libro; c) **all'atto dell'offerta siano stati indicati i lavori o le parti di opere ovvero i servizi e le forniture o parti di servizi e forniture che si intende subappaltare**; Le stazioni appaltanti indicano nei documenti di gara le prestazioni o lavorazioni oggetto del contratto di appalto che pur subappaltabili ,non possono formare oggetto di un ulteriore subappalto (subappalto a cascata).

Il subappalto é il contratto con il quale l'appaltatore affida a terzi l'esecuzione di parti delle prestazioni o lavorazioni oggetto del contratto di appalto, con organizzazione di mezzi e rischi a carico del subappaltatore. Il contraente principale ed il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante per le prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

Il subappaltatore, per le prestazioni affidate in subappalto, deve garantire gli stessi standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto .L'affidatario corrisponde **i costi della sicurezza e della manodopera, relativi** alle prestazioni affidate in subappalto ,alle imprese subappaltatrici **senza alcun ribasso** .

I contratti di appalto sono stipulati in misura non inferiore al 20% delle prestazioni subappaltabili, con piccole e medie imprese. Gli operatori economici possono indicare nella propria offerta una diversa soglia di affidamento delle prestazioni che si intende subappaltare, per ragioni legate all'oggetto o alle caratteristiche delle prestazioni.

Nei contratti di subappalto o nei subcontratti è **obbligatorio** l'inserimento di clausole di **revisione dei prezzi**. Il subappaltatore, per le prestazioni affidate in subappalto, è tenuto ad applicare il medesimo contratto collettivo di lavoro del contraente principale, ovvero un differente contratto collettivo, purchè garantisca ai dipendenti le stesse tutele economiche e normative di quello applicato dall'appaltatore.

Nei cartelli (previsti dal D.P.,R. n.380/01 art.20 c.6 e dal D.Lgs. N.81/08 art.90 c.7) esposti all'esterno del cantiere devono essere indicati anche i nominativi di tutte le imprese subappaltatrici. I subappaltatori possono richiedere alle stazioni appaltanti i certificati relativi alle prestazioni oggetto di appalto eseguite.

ITER DI UN'OPERA PUBBLICA

ESECUZIONE DEI LAVORI

Definizione delle micro, piccole, medie imprese – Allegato I.1 art. 1 comma 1 lettera o.

Vengono così definite nella Raccomandazione n.2003/361/CE della commissione europea del 6 maggio 2003.

«Si considera impresa ogni entità, a prescindere dalla forma giuridica rivestita, che eserciti un'attività economica. In particolare sono considerate tali le entità che esercitano un'attività artigianale o altre attività a titolo individuale o familiare, le società di persone o le associazioni che esercitano un'attività economica.

La Direttiva (UE) 2023 /2775 stabilisce i parametri rinnovati per la classificazione in base alle dimensioni:

Microimprese: Totale dello stato patrimoniale: 450.000 euro

Ricavi netti delle vendite e delle prestazioni: 900.000 euro

Numero medio dei dipendenti durante l'esercizio: fino a 10

Piccole Imprese: Totale dello stato patrimoniale: 5.000.000 euro

Ricavi netti delle vendite e delle prestazioni: 10.000.000 euro

Numero medio dei dipendenti durante l'esercizio: fino a 50

Medie imprese: Totale dello stato patrimoniale: 25.000.000 euro

Ricavi netti delle vendite e delle prestazioni: 50.000.000 euro

Numero medio dei dipendenti durante l'esercizio: fino a 250

L'art. 58 c.1 – Per garantire la effettiva partecipazione delle micro, delle piccole e delle medie imprese, gli appalti sono suddivisi in lotti funzionali, prestazionali, quantitativi in conformità alle categorie o specializzazioni nel settore dei lavori, servizi e forniture.

L'art.119 c.2 - I contratti di subappalto sono stipulati in misura non inferiore al 20% delle prestazioni subappaltabili, con piccole e medie imprese.

L'art. 61 c.2 bis – **nei contratti riservati** e per importi inferiori alle soglie comunitarie, le stazioni appaltanti **possono** riservare il diritto di partecipazione alle procedure di appalto e di concessione o **possono** riservarne l'esecuzione a piccole e medie imprese.

Art.108 c.7 – Nei bandi ed avvisi di gara **possono** essere inseriti criteri premiali atti a favorire la partecipazione delle piccole e medie imprese nella valutazione dell'offerta.

ITER DI UN'OPERA PUBBLICA

RUP RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO previsto dall'art. 15 del codice é il deus ex macchina dell'intera procedura dell'opera pubblica.

Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto RUP per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice.

Il nominativo del RUP è indicato nel bando o nell'avviso di indizione della gara , o in mancanza,nell'invito a presentare una offerta o nel provvedimento di affidamento diretto .

Il RUP assicura il completamento dell'intervento pubblico nei termini previsti e nel rispetto degli obiettivi connessi al suo incarico. L' allegato 1.2 disciplina i requisiti ed i compiti del RUP per l'affidamento di appalti e concessioni. **Il RUP ha i seguenti compiti specifici:**

- a) formula proposte e fornisce dati e informazioni al fine della predisposizione del programma triennale dei lavori pubblici e del programma triennale di acquisti di beni e servizi da adottare; predispone altresì l'elenco annuale da approvare ;
- b) accerta la libera disponibilità di aree e immobili e nel caso di lavori la regolarità dell'intervento pubblico;
- c) propone l'indizione o, ove competente, indice la conferenza di servizi, per l'acquisizione di intese, pareri concessioni , autorizzazioni, permessi comunque denominati;
- d) svolge l'attività di **verifica dei progetti** per lavori di importo inferiore ad **un milione di euro**;
- e) accerta e attesta le condizioni che richiedono di non suddividere l'appalto in lotti;
- f)decide i sistemi di affidamento dei lavori,servizi e forniture, la tipologia del contratto da stipulare, il criterio di aggiudicazione da adottare;**
- g) richiede alla stazione appaltante la nomina della commissione giudicatrice nel caso di affidamento con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art.93 del codice;

ITER DI UN'OPERA PUBBLICA

RUP RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO

Ferma restando l'**unicità del RUP**, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono individuare modelli organizzativi, i quali prevedono la nomina di un **responsabile del procedimento** per le fasi di **programmazione, progettazione ed esecuzione** e un responsabile del procedimento per la **fase di affidamento**.

Le relative responsabilità sono ripartite in base ai compiti svolti in ciascuna fase, fermo restando le funzioni di supervisione, indirizzo e coordinamento del RUP. **In caso di accertata carenza nel proprio organico di personale in possesso dei requisiti di cui all'allegati 1.2, la stazione appaltante può nominare il Rup tra i dipendenti di altre amministrazioni pubbliche.** Le stazioni appaltanti possono istituire una struttura di supporto al Rup.

NELLA FASE DI AFFIDAMENTO – IL RUP

- a) effettua la verifica della documentazione amministrativa;
- b) svolge la verifica della congruità delle offerte in caso di aggiudicazione con il criterio del prezzo più basso;
- c) svolge la verifica delle offerte anormalmente basse con l'eventuale supporto della commissione nominata ai sensi dell'art. 93 del codice;
- d) dispone la esclusione dalle gare;
- e) **può procedere direttamente alla valutazione delle offerte economiche, quando il criterio di aggiudicazione è quello del prezzo più basso;**
- f) adotta il provvedimento finale della procedura, in base all'ordinamento della stazione appaltante, quando ha il potere di manifestare all'esterno la volontà della stessa;

ITER DI UN'OPERA PUBBLICA

RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO

- **NELLA FASE DI ESECUZIONE IL RUP :**
- AUTORIZZA IL DIRETTORE DEI LAVORI ALLA CONSEGNA DEGLI STESSI ;
- IMPARTISCE AL DIRETTORE DEI LAVORI ,CON DISPOSIZIONI DI SERVIZIO,LE ISTRUZIONI OCCORRENTI A GARANTIRE LA REGOLARITA DEGLI STESSI ;
- Assume il ruolo di responsabile dei lavori ;
- PRIMA DELLA CONSEGNA ,TIENE CONTO DELLE EVENTUALI PROPOSTE INTEGRATIVE DEL PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO:
- Autorizza le modifiche dei contratti di appalto ,in corso di esecuzione, su proposta del direttore dei lavori;
- Approva i prezzi relativi a nuove lavorazioni originariamente non previste;
- Irroga le penali per il ritardato adempimento degli obblighi contrattuali in contraddittorio con l'appaltatore;
- Ordina la sospensione dei lavori per ragioni di pubblico interesse o necessità;
- Dispone la ripresa dei lavori, non appena siano cessate le cause della sospensione;
- Attiva la definizione di accordo bonario (art. 210);
- Propone la risoluzione del contratto ogni qualvolta si realizzino i presupposti;
- **Rilascia il certificato di pagamento ,previa verifica della regolarità contributiva dell'affidatario e dei subappaltatori;**
- Rilascia il certificato di esecuzione dei lavori entro 30 giorni dalla richiesta dell'esecutore;

ITER DI UN'OPERA PUBBLICA

RUP - REQUISITI DI PROFESSIONALITA – per appalti, concessioni e servizi di ingegneria -

Il RUP deve essere dotato di competenze professionali adeguate all'incarico da svolgere;

Il RUP viene nominato tra i dipendenti assunti anche a tempo determinato.

Per i lavori e i servizi attinenti all'ingegneria e all'architettura il RUP deve essere un tecnico;

Il RUP è individuato tra i dipendenti di ruolo e svolge i suoi compiti con il supporto dei dipendenti della stazione appaltante. Il RUP deve essere un tecnico abilitato all'esercizio della professione e deve aver maturato una adeguata esperienza nello svolgimento di attività analoghe:

Di almeno un anno per i contratti di importo **inferiore a 1.000.000** di euro;

Di almeno tre anni per i contratti di importo **pari o superiore ad 1.000.0000 e inferiore a 5.338.000.**

Di almeno cinque anni per i contratti di importo **pari o superiore a 5.338.000**

Per lavori particolarmente complessi oltre a una esperienza professionale di almeno cinque anni nell'ambito delle attività di programmazione, progettazione, esecuzione di appalti e concessioni il rup deve possedere una laurea magistrale o specialistica, nonché adeguata competenza quale PROJECT MANAGER ;

Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono istituire una **struttura di supporto** al RUP, e possono destinare risorse finanziarie non superiori all'1 per cento dell'importo posto a base di gara per l'affidamento diretto da parte del RUP di incarichi di assistenza al medesimo.

ITER DI UN'OPERA PUBBLICA

- RUP REQUISITI DI PROFESSIONALITÀ PER SERVIZI E FORNITURE

- **1)** Il RUP deve essere in possesso di titolo di studio di livello adeguato e di esperienza professionale soggetta a costante aggiornamento, maturata nello svolgimento di attività analoghe a quelle da realizzare.
- **2)** Il RUP deve essere in possesso di esperienza nel settore dei contratti di servizi e forniture ,attestata anche dall'anzianità di servizio maturata:
 - di almeno un anno per l'importo < **221.000 euro**
 - di almeno tre anni per l'importo pari o superiore a **221.000 euro**
- Per forniture e servizi con particolari caratteristiche tecniche (dispositivi antincendio ,informatici), la stazione appaltante può richiedere , oltre ai requisiti di esperienza di cui al comma 2, il possesso della laurea magistrale nonché di specifiche comprovate competenze.

ITER DI UN'OPERA PUBBLICA

ESECUZIONE DEI LAVORI – DIRETTORE DEI LAVORI

Art. 114 -direzione dei lavori e dell'esecuzione dei contratti .

L'esecuzione dei contratti, aventi ad oggetto, lavori, servizi o forniture è diretta dal RUP, che controlla i livelli di qualità delle prestazioni.

Il RUP, nella fase di esecuzione ,si avvale del direttore dell'esecuzione del contratto o del direttore dei lavori ,del coordinatore in materia di salute e sicurezza durante l'esecuzione previsto dal d. lgs. n.81/08 (CSE), del collaudatore oppure della commissione di collaudo o del verificatore della conformità e accerta il corretto ed effettivo svolgimento delle funzioni ad ognuno affidate.

Per la direzione ed il controllo dell'esecuzione dei contratti relativi a lavori ,le stazioni appaltanti nominano prima dell'avvio della procedura di affidamento ,su proposta del RUP, un **direttore dei lavori** che può essere coadiuvato ,in relazione alla complessità dell'intervento ,da un **ufficio di direzione dei lavori**, costituito da uno o più direttori operativi e da ispettori di cantiere ,

Il direttore dei lavori, con l'ufficio di direzione dei lavori, ove costituito, è preposto al **controllo tecnico, contabile e amministrativo dell'esecuzione dell'intervento**, anche mediante metodi e strumenti di gestione informativa digitale, se previsti, per eseguire i lavori a regola d'arte e in conformità al progetto e al contratto. Al direttore dei lavori competono inoltre l' accettazione dei materiali messi in opera, la verifica periodica del possesso e della regolarità da parte dell'esecutore della documentazione prevista dalle leggi vigenti riguardante gli obblighi nei confronti dei dipendenti ed inoltre l'obbligo della verifica costante di validità del programma di manutenzione, del manuale d'uso, del manuale di manutenzione, modificandone e aggiornandone i contenuti a lavori ultimati.

E' garante della corretta esecuzione dei lavori (Cassazione n.21136 del 29/07/24.)

L'allegato II .14 stabilisce le attività ed i compiti demandati al direttore dei lavori e agli assistenti con funzioni di direttori operativi e di ispettori di cantiere.

Per i contratti di servizi e forniture le funzioni e i compiti del **direttore dell'esecuzione** sono svolti ,di norma dal **RUP** con l'ausilio di uno o più direttori operativi, che provvede al coordinamento, alla direzione e al controllo tecnico contabile e amministrativo dell'esecuzione del contratto ,in conformità dei documenti contrattuali.

ITER DI UN'OPERA PUBBLICA

ESECUZIONE DEI LAVORI – DIRETTORE DEI LAVORI

La fase esecutiva prosegue con le lavorazioni previste in progetto, delle quali verranno redatti stati di avanzamento in numero variabile in funzione degli importi del lavoro appaltato.

I lavori saranno contabilizzati **a misura o a corpo** a secondo del contratto stipulato, tenendo conto che gli **atti contabili** predisposti e redatti dal direttore dei lavori o dai direttori operativi o dagli ispettori di cantiere se delegati, avente ad oggetto l'accertamento e la registrazione di tutti i fatti producenti spesa **sono i seguenti:**

- **Giornale dei lavori**, nel quale sono annotati per ciascun giorno almeno:
 - L'ordine, il modo e l'attività con cui procedono le lavorazioni; la qualifica e il numero degli operai impiegati, l'attrezzatura tecnica impiegata, l'elenco delle provviste fornite dall'esecutore, le disposizioni di servizio e gli ordini di servizio del RUP e del direttore dei lavori, le relazioni indirizzate al RUP, le contestazioni, le sospensioni e le riprese dei lavori, le varianti, le modifiche o aggiunte ai prezzi;
- **Libretto di misura delle lavorazioni e delle provviste**, che contengono la misurazione e classificazione delle lavorazioni effettuate dal direttore dei lavori. **La compilazione dei libretti delle misure deve essere effettuata attraverso la registrazione delle misure rilevate direttamente in cantiere da personale incaricato in apposito verbale e in contraddittorio con l'esecutore;**
- **Registro di contabilità**, che contiene le trascrizioni delle annotazioni presenti nei libretti delle misure, nonché le domande che l'esecutore ritiene di fare e le motivate deduzioni del direttore dei lavori. Il registro è il documento che riassume e accentra l'intera contabilizzazione dell'opera,
- Sommario del registro di contabilità – può essere previsto
- **Stato di avanzamento lavori (SAL)** che riassume tutte le lavorazioni e tutte le somministrazioni eseguite dal principio dell'appalto sino ad allora. E' ricavato dal registro di contabilità ed è rilasciato nei termini indicati dal contratto di appalto, ai fini del pagamento della rata di acconto. Viene trasmesso al RUP che emette il certificato di pagamento, previa verifica della regolarità contributiva.
- **Conto finale e relativa relazione.**

Tali atti contabili redatti dal Direttore dei Lavori sono Atti Pubblici a tutti gli effetti di legge.

ITER DI UN'OPERA PUBBLICA

ESECUZIONE DEI LAVORI - DIRETTORE DEI LAVORI

“ GLI ATTI CONTABILI REDATTI DAL DIRETTORE DEI LAVORI SONO ATTI PUBBLICI A TUTTI GLI EFFETTI DI LEGGE E HANNO AD OGGETTO L'ACCERTAMENTO E LA REGISTRAZIONE DI TUTTI I FATTI PRODUCENTE SPESA “

La norma viene introdotta per la prima volta nel **DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 21 DICEMBRE 1999 N. 554** all'art.155 comma 2 -

REGOLAMENTO di attuazione della legge quadro in materia di lavori pubblici 11 febbraio 1994 n. 109 e s.m.i

Viene riproposta integralmente nel **DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 5 OTTOBRE 2010 N.207** all'art. 180 comma 2.

REGOLAMENTO di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163 .

Si ritrova poi nel **D.M. n.49/2018 all'art. 13 comma 1.**

REGOLAMENTO recante : Approvazione delle linee guida sulla modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione (in attuazione dell'art.111 c.1 del d.lgs.n.50/2016, modificato dal d.lgs. n. 56/2017).

“Il direttore dei lavori effettua il controllo della spesa legata all'esecuzione dell'opera o dei lavori, attraverso la compilazione con precisione e tempestività dei documenti contabili ,che sono **atti pubblici a tutti gli effetti di legge**, con i quali si realizza l'accertamento e la registrazione dei fatti producenti spesa.”

Viene poi riconfermata nell'**ALLEGATO II 14 DEL D.LGS.N.36 DEL 31/03/2023**

Direzione dei lavori e direzione dell'esecuzione dei contratti **Sezione I art.1 comma 3 -**

“Spetta al direttore dei lavori il controllo della spesa legata all'esecuzione dell'opera o dei lavori la compilazione con precisione e tempestività dei documenti contabili, che sono **atti pubblici a tutti gli effetti di legge**

ITER DI UN'OPERA PUBBLICA

ESECUZIONE DEI LAVORI – FASE FINALE DEI LAVORI

In funzione delle condizioni climatiche o di altri motivi validi ,si potranno avere **sospensione dei lavori e ripresa**, che devono risultare da appositi verbali.

Si possono avere **Varianti in corso d'opera (art.120)** (modifiche del contratto di appalto in corso di esecuzione) determinate da circostanze imprevedibili quali: **1) esigenze derivanti da nuove disposizioni legislative, 2) eventi naturali straordinari e imprevedibili, 3) rinvenimenti, imprevisi o non prevedibili con la dovuta diligenza nella fase di progettazione, 4) difficoltà di esecuzione derivanti da cause geologiche, idriche e simili**, non prevedibili dalle parti, le quali dovranno essere autorizzate dal RUP e regolarmente approvate per poterne eseguire i lavori.

Le variazioni sono valutate in base ai prezzi di contratto, ma se comportano nuove categorie di lavori, si provvede alla formazione di nuovi prezzi, desumendoli dai prezziari o in mancanza ,ricavandoli da nuove analisi.

Il contratto può essere modificato (nel rispetto del principio di conservazione dell'equilibrio contrattuale) solo se l'eventuale aumento di prezzo non eccede il 50 per cento del valore del contratto iniziale. Nei documenti iniziali di gara **può essere stabilito** che la stazione appaltante possa imporre un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del **quinto dell'importo del contratto**

Terminati i lavori, sarà redatto il **certificato di ultimazione** in contraddittorio con l'impresa appaltatrice, a cui seguirà poi la redazione dello stato finale ed **entro sei mesi dalla ultimazione, il collaudo finale**.

Se i lavori sono terminati in ritardo rispetto al tempo contrattuale ,sarà applicata una penale per ogni giorno di ritardo nella misura tra lo 0,5 e 1,5 per mille, come previsto dal contratto di appalto, così pure sarà riconosciuto un premio di accelerazione per ogni giorno di anticipo, come previsto nel bando di gara e corrisposto a conclusione delle operazioni di collaudo (art.126). La stazione appaltante ha facoltà di sostituire il certificato di collaudo con il **certificato di regolare esecuzione** per lavori di importo pari o inferiore ad un milione di euro . Viene emesso entro tre mesi dal direttore dei lavori , dalla data di ultimazione dei lavori .

Il certificato di collaudo ha carattere provvisorio ed assume carattere definitivo decorsi due anni dalla sua emissione. Decorso tale termine ,il collaudo si intende tacitamente approvato ancorché l'atto formale di approvazione non sia stato emesso entro due mesi dalla scadenza del medesimo termine.

Con il collaudo la stazione appaltante prende in consegna l'opera e si chiude l'iter dell'opera pubblica.

ITER DI UN'OPERA PUBBLICA

ESECUZIONE DEI LAVORI – RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE

ART. 210 ACCORDO BONARIO per lavori

Qualora l'importo delle **riserve** iscritte sui documenti contabili è compreso tra il 5% ed il 15% dell'importo contrattuale, viene attivata la procedura di accordo bonario , prima dell'approvazione del certificato di regolare esecuzione o di collaudo . Il direttore dei lavori dà comunicazione al RUP delle riserve iscritte ,trasmettendo una relazione riservata. Il RUP valuta l'ammissibilità, **può chiedere** alla Camera arbitrale una lista di 5 esperti , avente specifica competenza in relazione all'oggetto dell'appalto. Il RUP e la ditta che ha formulato le riserve scelgono di comune accordo un esperto tra i cinque. In caso di mancato accordo l'esperto viene scelto dalla Camera Arbitrale . L'esperto verifica le riserve in contraddittorio con la ditta aggiudicatrice dei lavori, e verificata la disponibilità finanziaria ,formula una proposta di ACCORDO Bonario. Se la proposta è accettata ,viene redatto verbale sottoscritto dalle parti che ha natura di transazione.Se il RUP non richiede la nomina dell'esperto,la proposta è formulata dal RUP. In caso di mancato accordo possono essere aditi gli arbitri o il giudice ordinario.

ACCORDO BONARIO per servizi e forniture - Si applica l' identica procedura dell'art.210.

ART.213 ARBITRATO

Le controversie su diritti soggettivi derivanti dall'esecuzione dei contratti di lavori servizi e forniture concorsi di progettazione e di idee ,comprese quelle derivanti dal mancato accordo bonario ,possono essere deferite ad arbitri. Il collegio arbitrale è composto da 3 membri ed è nominato dalla Camera Arbitrale per i contratti pubblici relativi a lavori servizi e forniture. IL Presidente del Collegio è designato dalla Camera Arbitrale , istituita presso l'ANAC tra i soggetti iscritti all'albo degli arbitri. Ciascuna delle parti designa l'arbitro di propria competenza . Il lodo diviene efficace con il deposito presso la camera arbitrale e presso la cancelleria del tribunale, a cura del collegio arbitrale.

Art.215 COLLEGIO CONSULTIVO TECNICO –CCT

La costituzione del collegio è obbligatoria per lavori diretti alla realizzazione di opere pubbliche ,incluse quelle realizzate tramite contratti di **concessione o di partenariato pubblico** privato di **importo pari o superiore alle soglie di rilevanza europea** e deve essere costituito prima della data di avvio dell'esecuzione su iniziativa della stazione appaltante o del concessionario. Il collegio costituito da 3 o 5 membri con comprovata esperienza nel settore degli appalti, esprime pareri obbligatori nei casi di iscrizione di riserve, di proposte di variante e in relazione ad ogni altra disputa tecnica o controversia che insorge durante l'esecuzione del contratto di lavori.

ITER DI UN'OPERA PUBBLICA

COLLAUDO TECNICO AMMINISTRATIVO – COLLAUDO STATICO

Il Collaudo tecnico amministrativo ha lo scopo di verificare ed accertare che l'opera o il lavoro sia stata eseguita a regola d'arte ,secondo il progetto approvato e le relative prescrizioni tecniche ,nonché le eventuali perizie di variante ,in conformità del contratto e degli eventuali atti di sottomissione debitamente approvati .

Il collaudo comprende tutte le verifiche tecniche previste dalla normativa di settore **ed ha lo scopo di verificare che i dati risultanti dalla contabilità corrispondono tra di loro non solo per dimensioni, forma e quantità ma anche per la qualità dei materiali.** Il collaudo comprende anche l'esame delle riserve dell'esecutore . Le operazioni di collaudo sono completate con l'emissione del relativo certificato entro e non oltre sei mesi dalla data di ultimazione dei lavori. All'esito positivo del collaudo negli appalti di lavori entro un termine non superiore a sette giorni il RUP rilascia il certificato di pagamento della rata di saldo e provvede allo svincolo della cauzione definitiva.

COLLAUDO STATICO (capitolo 9 N.T.C. 2018 - legge reg. n. 9/1983)

Il collaudo statico è di regola eseguito in corso d'opera. E' effettuato per tutte le opere **pubbliche e private** cui si applicano le vigenti norme tecniche per le costruzioni (D.M. 17/01/2018 e Circolare n.7 del 2019 C.S.LL.PP.). Sono altresì sottoposti a collaudo statico gli interventi di miglioramento e adeguamento sugli edifici esistenti. Il collaudatore in corso d'opera nominato dal committente **controlla prima dell'inizio dei lavori, i calcoli statici** ed esercita la vigilanza in concomitanza al processo costruttivo . Il collaudatore provvede, inoltre **unitamente al Direttore dei lavori e al Costruttore,al controllo dei particolari esecutivi** .

Per le strutture in cemento armato ,il collaudatore sempre unitamente al direttore dei lavori e al costruttore deve **verificare i dettagli costruttivi, prima della esecuzione dei vari getti.** Il Collaudatore nell'ambito della propria discrezionalità **potrà richiedere:** prove di carico , prove su materiali messi in opera, anche mediante metodi non distruttivi, monitoraggio programmato di grandezze significative del comportamento dell'opera da proseguire, eventualmente, anche dopo il collaudo della stessa. Il collaudatore dovrà esaminare la **relazione a struttura ultimata** del direttore dei lavori ed i risultati di eventuali prove di carico fatte eseguire dal direttore dei lavori.

L'attività di vigilanza e controllo si conclude con il certificato di collaudo da rilasciarsi anche ai sensi e per gli effetti della legge n.64/1974 . Tale certificato è valido anche ai fini e per gli effetti della legge n.1086 del 05/11/1971 .

Le opere non possono essere poste in esercizio prima dell'effettuazione del collaudo statico.

*GRAZIE
PER L'ATTENZIONE*

Ing. Vincenzo Fraiese D'Amato
ing.enzo@fraiese.it